

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI CORSO DI STUDI
IN INGEGNERIA ELETTRONICA, TENUTASI IL 6 febbraio 2013

Il giorno 6 febbraio duemilatredici, alle ore 9,30 nella sala riunioni del Dipartimento di Energia, Ingegneria dell'Informazione e modelli Matematici (DEIM) in Viale delle Scienze, si è riunito il Consiglio di Corso di Studi in Ingegneria Elettronica per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni
- 2) Copertura dell'insegnamento "Microonde".
- 3) Monitoraggio Corsi di Laurea: provvedimenti correttivi da adottare.
- 4) Regolamenti della prova finale di Laurea e dell'esame di Laurea Magistrale.
- 5) Offerta didattica 2013/14.
- 6) Domande studenti.
- 7) Varie ed eventuali.

1) Comunicazioni.

Il Presidente riferisce che:

- ha ricevuto da parte del Rettore la richiesta di compilare entro il 28 febbraio p.v. un "Rapporto di Riesame" col quale identificare e proporre le soluzioni immediatamente implementabili per quelle criticità che si ritengono più rilevanti ai fini di un reale miglioramento della qualità dell'offerta formativa;
- il 5/02/2013 si è tenuta presso l'Aula Magna della Facoltà di Ingegneria una giornata informativa sul "Sistema di verbalizzazione elettronica degli esami" che avrà inizio, presumibilmente, dalla sessione di novembre 2013;
- la prof. E. Riva Sanseverino ha chiesto l'elenco dei corsi che potrebbero essere svolti in lingua inglese, su richiesta degli studenti.

Infine il prof. G. Lullo riferisce che il dott. ing. Roberto Macaluso ha collaborato allo svolgimento di alcune esercitazioni sperimentali, per un totale di 15 ore, del corso di Elettronica 1, tenuto nel primo semestre dell'a.a. 2012/13.

2) Copertura dell'insegnamento "Microonde"

Il Presidente comunica di essere venuto a conoscenza del collocamento in quiescenza del prof. L. Zanforlin che aveva dato la disponibilità all'insegnamento dei corsi opzionali di Laurea Magistrale "Microonde" e "Antenne e propagazione", mutuati dal Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni.

Il Presidente riferisce che probabilmente il nuovo ricercatore del SSD ING-INF/02, dott. ing. Salvatore Stivala dichiarerà la disponibilità all'insegnamento come carico didattico di entrambi gli insegnamenti e pertanto l'insegnamento "Microonde", previsto nel secondo semestre del primo anno del Corso di Laurea Magistrale sarà da lui tenuto.

3) Monitoraggio Corsi di Laurea: provvedimenti correttivi da adottare.

Il Presidente riferisce di avere letto attentamente le Relazioni delle Commissioni paritetiche Docenti Studenti dei due Corsi di Laurea in Ingegneria Elettronica, Triennale e Magistrale e di avere individuato alcune criticità.

Avendo riscontrato l'assenza delle schede di trasparenza dell'insegnamento "Inglese" di entrambi i corsi di laurea ha recuperato e trasmesso all'ufficio di Presidenza la scheda relativa al corso di Laurea Magistrale. Per quanto riguarda l'insegnamento "Inglese" del corso di Laurea (triennale) il Presidente si attiverà per cercare di ottenerla dal Centro Linguistico di Ateneo, essendo i corsi gestiti da questa struttura.

Per quanto riguarda la difficoltà a conseguire la laurea in tempi ragionevoli, il Presidente si impegna a sensibilizzare i docenti sul problema.

Segue un'animata discussione nella quale intervengono i proff. Busacca, Calandra, Cino, Giaconia, Mosca, Palmisano e Romano.

Il Presidente ricorda poi quanto detto nelle comunicazioni, ossia di avere ricevuto da parte del Rettore la richiesta di compilare entro il 28 febbraio p.v. un "Rapporto di Riesame" col quale identificare e proporre le soluzioni immediatamente implementabili per quelle criticità che si ritengono più rilevanti ai fini di un reale miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

A questo proposito il Presidente chiede per la stesura di questo rapporto la collaborazione, così come previsto, di qualche docente e di almeno uno studente per corso di laurea.

Per il Corso di Laurea dà la disponibilità il prof. A. C. Cino a cui il Consiglio aggiunge lo studente Alaimo.

Per il Corso di Laurea Magistrale dà la disponibilità il prof. G.C. Giaconia a cui il Consiglio aggiunge lo studente Marletta.

Il Presidente si riserva la facoltà di chiedere la collaborazione di qualche altro docente, qualora fosse necessario.

4) Regolamenti della prova finale di Laurea e dell'esame di Laurea Magistrale.

Il Presidente illustra brevemente le bozze dei regolamenti della prova finale di Laurea e dell'esame di Laurea Magistrale, predisposte in ottemperanza al format approvato dal Senato Accademico e in accordo a quanto stabilito in una riunione dei presidenti dei CCS della Facoltà di Ingegneria.

Dopo una breve discussione nella quale vengono evidenziati alcuni problemi che però non possono essere superati perché imposti dal format di Ateneo, il Consiglio approva i regolamenti più sotto riportati, con il voto contrario del prof. Calandra che in particolare non condivide, per le tesi di Laurea Magistrale, le modalità di attribuzione dell'eventuale menzione.

REGOLAMENTO PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA TRIENNALE IN INGEGNERIA ELETTRONICA (L-8)

Ai sensi dell'art.29, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente per il conseguimento della Laurea deve sostenere una prova finale.

1. Modalità di svolgimento della prova finale di Laurea

La prova finale ha l'obiettivo di accertare il livello conseguito dallo studente nel completamento delle conoscenze di base e caratterizzanti il Corso di Laurea, nella loro integrazione e nella capacità di acquisire, anche autonomamente, ulteriori competenze specifiche.

Lo studente può scegliere tra la presentazione e discussione di una tesi o elaborato scritto (*elaborato breve*) e la partecipazione ad una *prova scritta*, secondo le modalità definite nei successivi articoli.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito, almeno 20 giorni lavorativi prima della data fissata per la sessione di Laurea, tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio con l'eccezione dei CFU assegnati alla prova finale che vengono acquisiti all'atto della prova.

2. Elaborato breve: procedure, modalità di accesso e caratteristiche

Entro trenta giorni dall'inizio dell'anno accademico, ciascuno dei Docenti afferenti al Corso di Laurea comunica al Presidente del Consiglio di Corso di Laurea almeno 3 temi disponibili per argomenti (suggeriti ma non esaustivi) di un elaborato breve. Il Presidente ne pubblica l'elenco sul sito web del Corso di Studio. Nel corso dell'anno accademico è comunque possibile effettuare aggiornamenti dell'elenco.

Lo studente che sceglie la redazione di un *elaborato breve* deve avanzare domanda ad un Docente (Professore, Ricercatore) afferente al Corso di Laurea, che assume la funzione di relatore, almeno 4 mesi prima della presumibile data di inizio della sessione di Laurea.

Detta domanda, controfirmata dal relatore, deve essere sottoposta all'approvazione da parte del Consiglio del Corso di Studio.

L'elaborato breve, commisurato al numero dei crediti assegnati, può avere carattere bibliografico o progettuale, anche con verifica sperimentale.

L'elaborato deve, di norma, essere scritto in carattere Times New Roman, 12 punti, con interlinea di 1,5 e lasciando 2 cm di margine ai bordi superiore, inferiore e destro e 3,5 cm al bordo sinistro. La lunghezza complessiva dell'intero elaborato - comprensivo di tabelle, grafici, figure e bibliografia - non deve di norma superare le 30 cartelle.

L'elaborato breve, o parte di esso, può essere svolto anche presso altre Istituzioni ed aziende pubbliche e/o private italiane o straniere accreditate dall'Ateneo di Palermo.

Nel caso in cui il relatore cessi dal servizio presso la Facoltà per qualsiasi ragione, il Presidente provvede alla sua sostituzione sentiti il Dipartimento di riferimento e lo studente.

Il relatore è tenuto a partecipare alla discussione della tesi in seduta di laurea. In caso di impedimento, è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Presidente, che provvederà a nominare un sostituto.

La Commissione di Laurea valuta l'elaborato breve, la sua presentazione e la sua discussione nella prova finale.

3. Prova scritta: procedure, modalità di accesso e caratteristiche

All'inizio di ogni anno accademico il Consiglio di Corso di Studi nomina una Commissione composta dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e da due docenti di ruolo afferenti al Corso di Laurea.

Per ciascuna sessione di esami di Laurea, il Presidente del Consiglio di Corso di Studi fissa il luogo della prova finale e la data in armonia con il Calendario Didattico di Facoltà e comunque con sufficiente anticipo tale da consentire l'adempimento delle funzioni della Commissione.

La Commissione, non meno di due mesi prima della data fissata per l'espletamento della prova, individua, avvalendosi delle indicazioni dei docenti afferenti al CCS, una limitata rosa di argomenti inerenti i Settori Scientifici Disciplinari caratterizzanti il Corso di Studi sui quali verterà la prova scritta. Detti argomenti sono tempestivamente resi pubblici dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi.

Hanno facoltà di iscriversi, mediante apposita domanda rivolta al Presidente del Consiglio di Corso di Studi, gli studenti in difetto di non più di 12 crediti formativi universitari (CFU). Lo studente, pur essendo tenuto a prendere conoscenza con congruo anticipo degli argomenti oggetto della prova scritta, ha facoltà di consegnare la domanda alla Segreteria del CCS non oltre quindici giorni lavorativi prima dell'espletamento della prova stessa, dimostrando, mediante presentazione del piano di studi, di avere acquisito il quantitativo di CFU previsto dall'Ordinamento didattico.

La Commissione, immediatamente prima dell'inizio della prova, definisce tre temi relativi agli argomenti precedentemente pubblicati e stabilisce il tempo assegnato per lo svolgimento, che deve essere compreso tra tre e cinque ore.

La Commissione accoglie quindi i Candidati, procede alla loro identificazione, li invita a sottoscrivere un apposito foglio di presenza e fornisce loro il materiale necessario. Procede infine alla dettatura dei temi ed alla comunicazione del tempo assegnato per lo svolgimento della prova.

Il candidato ha facoltà di chiedere che il suo elaborato non sia valutato, sottoscrivendo apposita dichiarazione da consegnare ai Commissari presenti durante lo svolgimento.

La prova consiste nella stesura di un elaborato scritto in forma di relazione che sviluppi un tema, a scelta del candidato, tra i tre proposti dalla Commissione, secondo le modalità di seguito precisate:

- Tutti i candidati devono sostenere la prova lo stesso giorno con inizio alla stessa ora e nello stesso luogo, alla presenza di almeno un componente della Commissione.
- Al candidato sono consegnati una busta grande, una busta piccola, una scheda per i dati personali e fogli timbrati. Nella busta piccola il candidato inserisce la scheda compilata con i dati personali; nella busta grande l'elaborato e la busta piccola contenente i dati personali. Le due buste, entrambe sigillate, devono essere prive di qualsiasi segno identificativo, pena l'annullamento della prova. Il tutto va consegnato ad un Commissario entro il tempo assegnato per l'espletamento della prova.
- Ogni candidato deve effettuare la prova autonomamente, con a disposizione soltanto il materiale fornito dalla Commissione. Non è consentito allontanarsi dal luogo di svolgimento prima di due ore dall'inizio della prova, previa temporanea consegna di quanto fornito. Il candidato ammesso alla prova è in ogni caso tenuto a riconsegnare tutto il materiale ricevuto.
- Alla consegna, i Commissari presenti ritirano e siglano i plichi dopo averne verificata l'integrità e li custodiscono fino alla successiva riunione della Commissione.

La Commissione, alla data prevista, si riunisce procedendo alla valutazione degli elaborati secondo le modalità di seguito riportate:

Apri i plichi ed appone uno stesso numero sull'elaborato e sulla busta piccola all'interno, che rimane sigillata.

Procede all'esame collegiale degli elaborati valendosi, se necessario, della partecipazione di altri componenti del Consiglio qualora la specificità dell'argomento lo richiedesse.

Approva o non approva l'elaborato, ed attribuisce, in caso di approvazione, un punteggio compreso tra zero e sette punti che propone alla Commissione di Laurea.

- Procede successivamente all'apertura delle buste contenenti i dati identificativi associando quindi le valutazioni degli elaborati a ciascun candidato. Il punteggio attribuito ai candidati determina l'incremento sul voto base proposto alla Commissione di Laurea.
- Redige un verbale riassuntivo delle operazioni svolte.

L'esito della prova deve essere reso noto ai candidati in tempo utile all'espletamento dei successivi adempimenti previsti per il conseguimento della Laurea.

La prova scritta superata con esito positivo non può essere utilizzata in una sessione successiva.

Il candidato, nel caso di esito sfavorevole, ha la facoltà di chiedere, dandone tempestiva comunicazione, di sostenere nuovamente la prova scritta in una sessione successiva, o con le stesse modalità, o presentando un elaborato scritto.

4. Commissione di Laurea

La Commissione giudicatrice della prova finale abilitata al conferimento della Laurea è nominata dal Presidente del Consiglio di Corso di Studio ed è costituita da 7 componenti effettivi tra Professori, di ruolo o fuori ruolo, e Ricercatori. Il provvedimento di nomina della Commissione deve prevedere oltre ai componenti effettivi anche di 3 componenti supplenti. I componenti effettivi eventualmente indisponibili alla partecipazione alla seduta di Laurea devono comunicare per iscritto, al Presidente, le motivazioni della loro assenza almeno 48 ore prima dell'inizio della seduta al fine di consentire la convocazione dei componenti supplenti. Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Presidente di Corso di Laurea o, in caso di necessità, da un suo Delegato. Possono altresì far parte della Commissione, in soprannumero e limitatamente alla discussione degli elaborati di cui sono correlatori, anche professori a contratto ed esperti esterni.

5. Determinazione del voto di Laurea

La votazione iniziale, ossia quella di ammissione alla prova finale derivante dalla carriera dello studente, si ottiene calcolando la media pesata dei voti in trentesimi conseguiti negli esami, con peso i CFU assegnati all'insegnamento.

Per il calcolo della votazione iniziale devono essere considerati anche i voti in trentesimi conseguiti in discipline eventualmente inserite in esubero, rispetto a quelle previste dal piano di studi dello studente, nella forma di "corsi liberi", disciplinati dalle Linee Guida approvate dal Senato Accademico il 22.06.2010.

Per il calcolo della votazione iniziale la media pesata dei voti in trentesimi viene poi espressa in centodecimi.

Nel calcolo della media pesata vanno esclusi i 18 CFU corrispondenti alle votazioni più basse riportate dallo studente negli insegnamenti non caratterizzanti.

Nel calcolo della votazione iniziale:

- viene aggiunto un punteggio massimo di 3 punti in funzione del numero delle lodi conseguite dallo studente e nella misura di 0.5 punti per ciascuna lode;
- vanno aggiunti 2 punti qualora il laureando abbia completato i suoi studi nella durata legale del corso di laurea.

La Commissione dispone in misura paritetica di un punteggio complessivo pari a 7 voti.

La Commissione dispone di un ulteriore punto da assegnare al laureando che abbia maturato esperienze all'estero nell'ambito dei programmi comunitari (Erasmus, Socrates, ecc.) o nella veste di *visiting student*, a condizione che lo studente abbia conseguito nell'ambito dei suddetti programmi almeno 15 CFU, o abbia conseguito attestati e/o diplomi di frequenza presso istituzioni straniere riconosciute dalla Facoltà, o nell'ambito delle attività previste dal regolamento del tirocinio pratico applicativo della Facoltà.

Nel caso di *prova scritta* la Commissione acquisisce il verbale redatto dalla Commissione preposta all'espletamento della prova scritta stessa ed assegna il punteggio proposto.

Nel caso di *elaborato breve* l'attribuzione del punteggio da parte di ciascun componente la Commissione avviene a scrutinio palese. Il punteggio finale attribuito all'elaborato è la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente.

Il voto finale, risultante dai conteggi, è arrotondato all'intero più vicino (ad es. 102,5 pari a 103 e 102,49 pari a 102).

In caso di pieni voti assoluti, la Commissione può concedere la lode. La proposta può essere formulata da uno dei componenti la Commissione e deve essere deliberata all'unanimità. La lode può essere concessa agli studenti la cui votazione iniziale non sia inferiore a 102/110.

Il presente Regolamento entra in vigore a partire dalla sessione estiva dell'A.A. 2013/14.

REGOLAMENTO PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA ELETTRONICA (LM-29)

Ai sensi dell'art.29, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente per il conseguimento della Laurea deve sostenere una prova finale.

1. Modalità di svolgimento della prova finale di Laurea Magistrale

La prova finale consiste sia nella presentazione di una Tesi, redatta in modo originale, volta ad accertare il livello conseguito nella preparazione tecnico-scientifica e professionale sia nella discussione su quesiti eventualmente posti dai membri della Commissione.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito, almeno 20 giorni lavorativi prima della data fissata per la sessione di Laurea, tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio con l'eccezione dei CFU assegnati alla prova finale che vengono acquisiti all'atto della prova.

2. Procedure, modalità di accesso e caratteristiche della Tesi di Laurea

Entro trenta giorni dall'inizio dell'anno accademico, ciascuno dei Docenti afferenti al Corso di Laurea comunica al Presidente del Consiglio di Corso di Laurea i temi disponibili per argomenti (suggeriti ma non esaustivi) di un elaborato finale. Il Presidente ne pubblica l'elenco sul sito web del Corso di Studio.

Nel corso dell'anno accademico è comunque possibile effettuare aggiornamenti dell'elenco.

Lo studente che intende svolgere la Tesi di Laurea Magistrale deve avanzare domanda ad un Docente (Professore o Ricercatore) afferente al Corso di Laurea, che assume la funzione di relatore, almeno 6 mesi prima della presumibile data di inizio della sessione di Laurea. Detta domanda, controfirmata dal relatore, deve essere sottoposta all'approvazione da parte del Consiglio del Corso di Studio.

L'elaborato finale, che deve avere caratteristiche di originalità, può avere carattere sperimentale, teorico o progettuale.

L'elaborato può essere scritto in lingua italiana o inglese e deve, di norma, essere scritto in carattere Times New Roman, 12 punti, con interlinea di 1,5 e lasciando 2 cm di margine ai bordi superiore, inferiore e destro e 3,5 cm al bordo sinistro. La lunghezza complessiva dell'intero elaborato - comprensivo di tabelle, grafici, figure e bibliografia - non deve di norma superare le 120 cartelle.

L'elaborato finale, o parte di esso, può essere svolto anche presso altre Istituzioni ed aziende pubbliche e/o private italiane o straniere accreditate dall'Ateneo di Palermo.

Il relatore può avvalersi dell'ausilio di altro professore, ricercatore, professore a contratto o esperto esterno, che assume la funzione di correlatore, nell'attività didattica connessa alla preparazione dell'elaborato finale.

Nel caso in cui il relatore cessi dal servizio presso la Facoltà per qualsiasi ragione, il Presidente provvede alla sua sostituzione sentiti il Dipartimento di riferimento e lo studente. Il relatore è tenuto a partecipare alla discussione della tesi in seduta di laurea. In caso di impedimento, è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Presidente, che provvederà a nominare un sostituto.

3. Commissione di Laurea

La Commissione giudicatrice della prova finale abilitata al conferimento della Laurea Magistrale è nominata dal Presidente del Consiglio di Corso di Studio ed è costituita da 9 componenti effettivi tra Professori, di ruolo o fuori ruolo, e Ricercatori. Il provvedimento di nomina della Commissione deve prevedere oltre ai componenti effettivi anche di 2 componenti supplenti.

I componenti effettivi eventualmente indisponibili alla partecipazione alla seduta di Laurea devono comunicare per iscritto, al Presidente, le motivazioni della loro assenza almeno 48 ore

prima dell'inizio della seduta al fine di consentire la convocazione dei componenti supplenti. Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Presidente di Corso di Laurea o, in caso di necessità, da un suo Delegato. Possono altresì far parte della Commissione, in soprannumero e limitatamente alla discussione degli elaborati di cui sono correlatori, anche professori a contratto ed esperti esterni.

4. Determinazione del voto di Laurea

La votazione iniziale, ossia quella di ammissione alla prova finale derivante dalla carriera dello studente, si ottiene calcolando la media pesata dei voti in trentesimi conseguiti negli esami, con peso i CFU assegnati all'insegnamento.

Per il calcolo della votazione iniziale devono essere considerati anche i voti in trentesimi conseguiti in discipline eventualmente inserite in esubero, rispetto a quelle previste dal piano di studi dello studente, nella forma di "corsi liberi", disciplinati dalle Linee Guida approvate dal Senato Accademico il 22.06.2010.

Per il calcolo della votazione iniziale la media pesata dei voti in trentesimi viene poi espressa in centodecimi.

Nel calcolo della votazione iniziale:

- viene aggiunto un punteggio massimo di 3 punti in funzione del numero delle lodi conseguite dallo studente e nella misura di 0.5 punti per ciascuna lode;
- vanno aggiunti 2 punti qualora il laureando abbia completato i suoi studi nella durata legale del corso di laurea.

La Commissione dispone in misura paritetica di un punteggio complessivo pari a 11 voti.

La Commissione dispone di un ulteriore punto da assegnare al laureando che abbia maturato esperienze all'estero nell'ambito dei programmi comunitari (Erasmus, Socrates, ecc.) o nella veste di *visiting student*, a condizione che lo studente abbia conseguito nell'ambito dei suddetti programmi almeno 15 CFU, o abbia svolto all'estero attività di studio finalizzata alla redazione della Tesi di Laurea Magistrale o abbia conseguito attestati e/o diplomi di frequenza presso istituzioni straniere riconosciute dalla Facoltà o nell'ambito delle attività previste dal regolamento del tirocinio pratico applicativo della Facoltà.

L'attribuzione del punteggio da parte di ciascun componente la Commissione avviene a scrutinio palese. Il punteggio finale attribuito all'elaborato è la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente.

Il voto finale, risultante dai conteggi, è arrotondato all'intero più vicino (ad es. 102,5 pari a 103 e 102,49 pari a 102).

In caso di pieni voti assoluti, la Commissione, può concedere la lode. La proposta può essere formulata da uno dei componenti la Commissione e deve essere deliberata all'unanimità. La lode può essere concessa agli studenti la cui votazione iniziale non sia inferiore a 102/110.

Per Tesi su argomenti di particolare rilevanza scientifica e/o applicativa, in relazione ai risultati conseguiti, il relatore può richiedere la menzione. La menzione può essere richiesta solo per i Laureandi la cui votazione iniziale di carriera non sia inferiore a 105/110 e solo nel caso di Laurea Magistrale con pieni voti e la lode. La richiesta di menzione, congiuntamente a tre copie della Tesi di Laurea Magistrale, deve essere inoltrata dal relatore al Presidente del Consiglio di Corso di Studio almeno 20 giorni prima della data prevista per la seduta di Laurea. Il Presidente del Consiglio di Corso di Studio incarica una commissione costituita da tre docenti, esperti della tematica, di formulare ciascuno il proprio giudizio sulla Tesi e, congiuntamente, la proposta motivata di menzione. La proposta di menzione può essere formulata anche sulla base di un giudizio complessivo positivo "a maggioranza".

La proposta di menzione è inviata, in busta chiusa, dal Presidente del Corso di Studio al Presidente della Commissione di Laurea che provvede alla sua lettura solo al termine dell'attribuzione del punteggio complessivo di Laurea.

Della menzione il Presidente della Commissione dà pubblica lettura all'atto della proclamazione del candidato.

Il presente Regolamento entra in vigore a partire dalla sessione estiva dell'A.A. 2013/14.

Il Presidente riferisce che, come già concordato in una riunione fra i Presidenti dei Corsi di Studio, nella seduta del Consiglio di Facoltà del 4 febbraio u.s. è stata deliberata l'attivazione, per l'A.A. 2013/14 di tutti i corsi di laurea già attivi nell'A.A. 2012/13 e che sono stati indicati i "docenti garanti" dei corsi di laurea nella misura di tre per anno.

Il Presidente, nel ricordare, che entro i primi del mese di marzo dovranno essere definiti i Manifesti, propone che, al fine di facilitare il percorso formativo della Laurea Triennale, così come si sta facendo in altri corsi di laurea, la riduzione del numero degli insegnamenti mantenendo, ovviamente, i contenuti indispensabili.

Per quanto riguarda la Laurea Magistrale, il Presidente propone di prendere in considerazione l'ampliamento dei percorsi opzionali mutuando insegnamenti di altri corsi di laurea.

Segue una lunga ed animata discussione al termine della quale si stabilisce di convocare una riunione informale per venerdì 8 p.v., finalizzata alla revisione e al coordinamento dei contenuti degli insegnamenti ai cui potrebbero seguire alcune modifiche ai Manifesti.

6.1) Domande studenti: Attribuzione CFU per "attività formative".

Vista la documentazione presentata, il Presidente propone ed il Consiglio approva quanto segue:

(0555827): si attribuiscono per "Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc." **0,5 CFU** derivanti dalla frequenza, e consegna di una relazione, del seminario dal titolo "Working at INTERSIL: power management and analog IC design" tenutosi il 12.10.2012, organizzato dal Power Applications Lab del DIEETCAM e sponsorizzato dall'associazione studentesca Electron;

(0501904): si attribuiscono per "Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc." **3 CFU** derivanti da idoneità conseguita con la frequenza e successivo superamento della prova di verifica dell'insegnamento "Misure elettriche ed elettroniche (esame integrativo)" del corso di laurea di Ingegneria Elettronica docente prof. A. Cataliotti, **3 CFU** derivanti da idoneità conseguita con la frequenza e successivo superamento della prova di verifica dell'insegnamento "Economia applica all'ingegneria (esame integrativo)" del corso di laurea di Ingegneria Elettronica docente prof. L. Cuccia e **3 CFU** derivanti dalla frequenza, e consegna di una relazione, del 1° Workshop Interfacoltà dal titolo "Il paziente al centro del dibattito multidisciplinare" tenutosi nei giorni 29/05, 7/06 e 12/06 del corrente anno ed organizzato dall'associazione Vivere Ingegneria;

(0503080): si attribuiscono per "Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc." **9 CFU** derivanti dall'esperienza lavorativa presso "ASL-Vision, Application Solutions (Electronics and Vision) Ltd – UK";

(0551411): si attribuiscono per "Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc." **0,5 CFU** derivante dalla frequenza, e consegna di una relazione, del seminario "Elettronica e MotoGP" organizzato dall'associazione Electron il 25 marzo 2011 e **0,5 CFU** derivanti dalla frequenza, e consegna di una relazione, del seminario "Dalla cattedra al cockpit: introduzione alla gestione elettronica di una vettura da competizione" organizzato dall'associazione Electron il 17.01.2012;

(0454454): si attribuiscono per "Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc." **0,5 CFU** derivanti dalla frequenza, e consegna di una relazione, del seminario dal titolo "Working at INTERSIL: power management and analog IC design" tenutosi il 12.10.2012, organizzato dal Power Applications Lab del DIEETCAM e sponsorizzato dall'associazione studentesca Electron.

6.2) Domande studenti: insegnamenti opzionali del corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica.

Il Presidente ricorda che nella precedente seduta del 18.12.2012 l'approvazione della richiesta dello studente **(0610396)** di inserire l'insegnamento "Antenne e propagazione" (6 CFU) era stata rinviata alla successiva seduta.

Il Consiglio, dopo breve discussione, approva la richiesta.

6.3) Domande studenti: Attribuzione CFU come "attività formative" per partecipazione a seminari.

In relazione al ciclo di seminari sulla "elettronica di spin (spintronica)", nell'ambito del progetto di collaborazione internazionale CORI 2012- Azione D tenuto nei giorni 29, 30 e 31 gennaio u.s. dal prof. Eugene Sherman della Ikerbasque University di Bilbao (Spagna) ed organizzato dalla prof.

Dominique Adorno Persano, il Consiglio delibera di attribuire 1 CFU agli studenti che risulteranno nell'elenco dei partecipanti e che presenteranno una relazione sull'argomento trattato.

Per quanto riguarda il ciclo di otto seminari organizzati dal prof. F. Bagarello nei primi sei mesi del corrente anno, il Consiglio delibera di attribuire 3 CFU agli studenti che seguiranno almeno 6 seminari consegnando, per ogni seminario, una breve relazione. Gli studenti in difetto di un solo CFU, potranno conseguirlo seguendo almeno tre seminari e presentando la relativa relazione.

In relazione al seminario dal titolo "Misure EMI, Analisi di Segnali Complessi e Misure nel Dominio del Tempo ed Alta Risoluzione" che si terrà il 14 Marzo p.v. organizzato da Agilent, il Consiglio delibera di attribuire 1 CFU agli studenti che risulteranno nell'elenco dei partecipanti e che presenteranno una relazione sull'argomento trattato.

Per quanto riguarda il "Corso programmazione WEB 2013" che si svolgerà dal 6/02 al 15/03 del corrente anno, organizzato dall'associazione Sputnix e pubblicizzato da RUM Ingegneria, il Consiglio delibera di attribuire 2 CFU agli studenti che presenteranno un attestato di partecipazione e una relazione sull'argomento trattato.

6.4) Domande studenti: autorizzazione a sostenere esami di materie in sostituzione dei CFU per "attività formative".

Il Presidente propone ed il Consiglio approva la ratifica dell'autorizzazione a sostenere l'esame di materia in sostituzione dei CFU per "Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc." rilasciata al seguente studente:

(0554720): "Disegno assistito da calcolatore" (9 CFU) del corso di laurea in Ingegneria Meccanica, docente prof. V. Nigrelli.

6.5) Domande studenti: Assegnazione tesi di laurea.

Su proposta del Presidente il Consiglio approva l'assegnazione della tesi di laurea agli studenti sotto riportati; è altresì riportato l'argomento ed il relatore.

studente	argomento	Relatore/i
0555827 (Triennale PA)	Regolatori basati sul metodo della funzione descrittiva.	Alonge F.
0551791 (Triennale PA)	FET organici.	Macaluso R.
0412517 (Nettuno)	Azionamenti elettrici soft-starter per motori asincroni trifase: generalità, tipologie principali e loro presenza nel mercato.	Gendusio F.

7) Varie ed eventuali.

In relazione alla richiesta della prof. E. Riva Sanseverino, il Presidente ricorda che già nella seduta del 18.06.2012 erano stati indicati gli insegnamenti di Laurea Magistrale erogabili in lingua inglese, ossia:

- Biofotonica (Prof. C. Arnone),
- Comunicazioni ottiche (Prof. A. Busacca),
- Dispositivi a eterostruttura (Prof. P. Cusumano),
- Dispositivi optoelettronici (Prof. M. Mosca),
- Elettronica applicata (Prof. G. Lullo),
- Elettronica delle microonde (Prof. E. Calandra),
- Elettronica III (Prof. G.C. Giaconia)
- Fisica dei materiali per l'elettronica (Prof. D. Persano Adorno)
- Microelettronica (Prof. G.C. Giaconia),
- Microonde (Prof. S. Stivala),
- Microtecnologie (Prof. C. Arnone),
- Nanoelettronica (Prof. R. Macaluso),
- Progettazione automatica dei circuiti elettronici (Prof. E. Calandra),
- Reti radiomobili (Prof. I. Tinnirello),
- Strumentazione e misure a microonde (Prof. P. Liveri).